

Conto corrente con la Posta
Un numero separato centesimi 18

LA PATRIA DEL FRIULI

Direzione e Amministrazione
via Vittorio Veneto 44 - Telef. 72 Udine

Abbonamenti
IN ITALIA Anno L. 65.- Trimestre L. 17.-
E COLONIE Semestre L. 65.- Mese L. 5.-

Si ricevono alla AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE in via Vittorio Veneto 44 UDINE
IN ITALIA Anno L. 65.- Trimestre L. 17.-
E COLONIE Semestre L. 65.- Mese L. 5.-

Inserzioni
PERIODO per mese d'abbonamento di una settimana: Pagina di testo L. 1 - Cronaca L. 2 - Cronaca rosa L. 3

Si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA S. A. via Manin 10 UDINE. Telef. 3-66 e Succursali
PERIODO per mese d'abbonamento di una settimana: Pagina di testo L. 1 - Cronaca L. 2 - Cronaca rosa L. 3

S. E. l'on. Turati visita le opere in costruzione a Napoli

NAPOLI 18. - Stamane il segretario del partito, S. E. Turati, in automobile accompagnata dall'avv. Schiassi, segretario federale, dal podestà di Bovino, dal vice prefetto Montori, ha lungamente visitato le nuove opere stradali ed edilizie in costruzione, iniziando la visita alla Biblioteca e proseguendo per Posillipo, dove si vanno compiendo importantissimi lavori destinati a dare alla città passeggiata panoramica di bellezza incomparabile. Dopo aver visitato il circolo nautico «Giovinezza» e il grandioso ospedale dello Scudillo, S. E. Turati si è recato al nuovo rione di Fuorigrotta edificandosi all'edificio scolastico «Giacomo Leopardi», alle case popolari, al policlinico maternità ed infanzia ed alla tomba di Virgilio. Ridisendendo in città, il segretario del Partito ha visitato il tunnel della Vittoria e la sede del club canottieri «Napoli». Qui ha ricevuto da parte della presidenza del club e da parte dei canottieri una entusiastica e festosa accoglienza ed è stato salutato con grida di evviva e con possenti alatri. S. E. Turati con grande compiacimento ha visitato la magnifica sede del circolo assistendo anche ad esercitazioni di nuoto. Infine il segretario del Partito accompagnato dal regio commissario per il porto, sen. Solari, ha bordo di una imbarcazione ha visitato minutamente i lavori del porto e le potenti installazioni meccaniche destinate a sempre più sviluppare i traffici marittimi e a rendere il porto di Napoli rispondente alle necessità moderne. Durante la sua visita, S. E. Turati è stato fatto segno a rievite manifestazioni di simpatia da parte dei cittadini.

S. E. TURATI ALLA FEDERAZIONE FASCISTA

Nel pomeriggio il segretario del Partito, S. E. Turati, accompagnato dal segretario on. Melchiorri, dal segretario federale avv. Schiassi, dal comun. De Luca componente del Direttorio Federale, si è recato alla sede della Federazione Provinciale Fascista, ove è stato ricevuto dal vice segretario federale avv. Laccetti con il direttorio al completo. Nel salone della Federazione, S. E. Turati ha ricevuto gli ispettori di zona, la segretaria del Fasci Femminili, gli ispettori amministrativi, i fiduciari e le principali autorità cittadine. Ha avuto luogo poscia la riunione dei Segretari federali dell'Abruzzo, della Campania, della Calabria, delle Puglie che erano in numero di 19. Alla riunione, che si è protratta per circa tre ore, hanno partecipato S. E. Turati, l'on. Melchiorri e l'on. Parolari, ispettore del Partito. Al termine della seduta, S. E. Turati accompagnato dall'on. Melchiorri e dal segretario federale avv. Schiassi e dai membri del direttorio federale, si

è recato all'Università, dove ha passato in rivista la Corte Universitaria. Poscia ha visitato la sede del quarto raggruppamento della Milizia Volontaria ove è stato ricevuto dal comandante generale Gagliani e dagli ufficiali dello Stato Maggiore. Alle 19 S. E. Turati ha fatto ritorno all'albergo dove alloggia.

Una brillante festa d'armi

NAPOLI 19. - Ieri sera al Reale Teatro Politeama, l'iniziativa del Comitato Provinciale dell'O. N. B. ha avuto luogo una brillante festa d'armi per la premiazione dei vincitori del campionato di scherma per avanguardisti, con l'intervento di S. E. Turati e dell'on. Melchiorri. Il teatro adorno con bandiere e festoni d'alloro era etteralmente gremito. Sul palcoscenico avevano preso posto le autorità cittadine e gli avanguardisti vincitori della gara. Le bande della Milizia e dell'O. N. B., tra entusiastiche acclamazioni al Duce ed al Fascismo, hanno suonato «Giovinezza» e gli altri inni patriottici. Si sono svolti vari incontri di fioretto e di sciabola che hanno destato il più vivo interesse.

S. E. Turati ha proceduto poi alla consegna dei premi ai vincitori delle gare ed ha rivolto ai giovani avanguardisti brevi parole esortandoli a mostrarsi degni della Patria nata dallo spasimo terribile di due generazioni e ad essere utili ed essa vivendo coraggiosamente con l'animo rivolto sempre a la ricerca della verità. Il segretario del Partito, applauditissimo, ha così concluso: «Trovate nel ricordo dei morti la religione per credere. Guardate in alto nella gran luce, troverete non solo la benedizione della mamma, ma il viso sublime della Patria».

Infine S. E. Turati ha sostenuto un vibrante movimento incontro alla scabola con il campione d'Italia Anselmi. Il pubblico che ha seguito con vivo entusiasmo l'assalto, ha freneticamente e calorosamente applaudito. All'uscita del teatro, la numerosa folla ha tributato all'indirizzo del segretario del Partito vibranti manifestazioni di simpatia.

La partenza per Roma

NAPOLI 19. - Stamane alle 8.55 ossequiato alla stazione dal segretario federale avv. Schiassi, col direttorio al completo dalle autorità cittadine, dal generale Gagliani e dagli ufficiali dello S. M. della Milizia, S. E. Turati è ripartito per Roma. Il segretario del Partito è stato fatto segno ad una manifestazione di simpatia da parte dei viaggiatori del pubblico e del personale della stazione.

Il Principe Ereditario agli auguri dell'Esercito e della Milizia

ROMA 18. - Agli auguri inviati dal Ministro della guerra, S. E. Gazzera per il suo genitore, S. A. R. il Principe di Piemonte ha così risposto:

Grato per sentimenti espressi a nome dell'Esercito cui onorami appartenere, con fede e passione profonda ricambio a V. E. ed a tutti il mio saluto cordiale e miei più fervidi voti - Umberto di Savoia.

Contemporaneamente, agli auguri inviati dal Capo di Stato maggiore della Milizia, S. A. R. il Principe di Piemonte si è compiaciuto rispondere col seguente telegramma:

S. E. Teruzzi, Capo di Stato Maggiore della Milizia, Roma - Augurio Camice nere della Milizia giuntomi molto gradito. Ringrazio tutti cordialmente - Umberto di Savoia.

S. A. R. il Duca di Spoleto ferito in un accidente aeronautico

VENEZIA 19. - Nel pomeriggio, mentre si svolgeva la prova del concorso aeronautico per la «Coppa Mussolini», al secondo giro, durante la virata della boa di San Nicolò, il «Maria L» pilotata da S. A. R. il Duca di Spoleto partito ultimo e che aveva già rinotato tutti i concorrenti, era per sorpassare anche il «Pah Sih Fou», quando si fermava improvvisamente per guasto al meccanismo di rinvio. Il brusco arresto causava la frattura della tibia sinistra a S. A. R. il Duca di Spoleto, che veniva immediatamente trasportato all'Ospedale Militare di S. Anna. Al capezzale del Principe si recavano subito tutte le autorità. La frattura non riveste fortunatamente alcun carattere di gravità.

Alla breve notizia della Stefani facciamo seguire alcuni particolari desunti dai giornali di Venezia.

L'avaria improvvisa al motore della imbarcazione che il giovane Principe stava per condurre animosamente alla vittoria, produceva un accostamento dell'asse dell'elica e l'asse stesso colpiva alla gamba sinistra l'Augusto Pilota, fratturandogliela.

Quando la folla, che seguiva con fervida ansia la serrata competizione ingaggiata dal «Maria L» col concorrente francese Path che fu, tenendosi pronta a lanciare gioiosa il vittorioso grido di «Savoia» poiché appariva indubitata la nostra vittoria, vide «Maria L» arrestarsi violentemente, si sentì subito presa da un doloroso stupore. Stupore che cedette il passo ad una certa apprensione quando si vide che due delle imbarcazioni di soccorso attaccate al «Maria L» trasbordarono colpendolo faticosamente e con ogni cautela, il pilota e il motorista. Il pensiero di una disgrazia al Principe si fece subito strada fra tutti gli spettatori.

LA DIAGNOSI STABILITA DOPO LA RADIOSCOPIA

L'Augusto ferito fu trasportato, con ogni cautela, a mezzo di un motorizzato del Comune, all'Ospedale di marina di Sant'Anna, dove il personale medico, avvertito telefonicamente, si trovava già mobilitato e pronto; il vice direttore colonnello medico dott. Ceccherelli ed i capitani medici Pizzata, Garbin e Dorelli. Accorsero tosto all'Ospedale numerosi uffici al superiori di marina; e tale insolito giungere, aveva richiamato lungo le fondamenta una folla di popolani che, saputo la dolorosa notizia, attese in silenzio l'arrivo del Principe.

L'Augusto ferito fu trasportato nella sala delle operazioni. Qui il colonnello dott. Ceccherelli con l'aiuto dei tre capitani, liberata da ogni indumento a gamba ferita, sottopose tutto l'arto alla radiografia per cui poté immediatamente cettare la seguente diagnosi: «Frattura comminativa e esperta al terzo inferiore della gamba sinistra» guarnibile in sessanta giorni, salvo complicazioni. Temperatura 36,1; probabilità d'aumento nella serata».

Subito dopo il dott. Ceccherelli provvide alla riduzione della frattura ed alla relativa medicazione. La dolorosissima operazione venne sostenuta dal giovane Principe con grande serenità e fermezza, e appunto per questi motivi riuscì relativamente facile e rapida.

IL PENSIERO ALLA MADRE

Appena finita l'operazione S. A. R. il Duca di Spoleto volle che subito venisse telefonato all'Augusta Madre Sua, la Duchessa d'Aosta, per informarla dell'accaduto e per rassicurarla, sulle condizioni in cui versava.

ALTRI PARTICOLARI

Circa le cause dell'incidente in cui rimase ferito l'Augusto Principe assieme al suo meccanico Giuseppe Fantia, di anni 34 del Cantiere Marvi, si apprende che esso è dovuto al mancato funzionamento dei lubrificanti nel meccanismo di rinvio. Evidentemente il Principe, al momento del sinistro, aveva una gamba sull'altra perché, pur avendo il cracker la guida a sinistra, egli ebbe fratturata la

I lavori per la stazione di Milano

La visita del direttore delle Ferrovie

MILANO 19. - Stamane è qui giunto il direttore generale delle Ferrovie dello Stato, gr. uff. Oddone. E' ricevuto dal capo compartimento ferroviario di Milano, dott. cav. uff. Maccalini e dai principali funzionari del compartimento stesso. Il direttore generale delle Ferrovie, tanto nella mattinata quanto nel pomeriggio, si è trattenuto a lungo sui lavori della nuova stazione di piazza Doria, in via di complemento, minutamente visitando ed ispezionando tutte le attinenze della grandiosa costruzione. Il gr. uff. Oddone ha poi presieduto una riunione dei funzionari ferroviari dirigenti di lavori e di rappresentanze delle ditte appaltatrici, dando istruzioni e direttive per la definitiva sistemazione dell'edificio e dei relativi impianti tecnici.

Nessuna traccia dei resti della spedizione dell'Italia, I documenti di Andrè saranno comunicati alla stampa

STOCCOLMA 19. - Il capo della spedizione dell'Isberc, il quale ha fatto recentemente alcune scoperte nella terra di Giles, ha dichiarato che contrariamente alle notizie che sono state diffuse all'estero, non si sono trovate tracce che possono far ritenere che alcuni membri della spedizione dell'Italia abbiano raggiunto la terra di Giles.

Il Comitato degli esperti e giureconsulti nominato dal Governo per esaminare alcuni problemi relativi al diritto di proprietà in connessione con la scoperta di oggetti che appartengono all'ing. Andrè, ha consegnato il suo rapporto. Il rapporto osserva che gli oggetti ritrovati sono di proprietà dei legittimi eredi a meno che scoperte in senso contrario siano stati lasciati dall'esploratore defunto. Quanto a coloro che hanno ritrovato gli oggetti, la loro posizione nei confronti degli stessi (nota la relazione) è regolata dalla legge norvegese, la quale dispone che le cose trovate sieno consegnate ai legittimi proprietari dietro un giusto compenso.

Dopo aver studiato il taccuino di rotta degli esploratori, gli esperti fanno rilevare che il problema della sua pubblicazione dovrebbe essere risolto in base alla legge svedese, che si riferisce alla proprietà letteraria salvo il diritto di proprietà del giornale di rotta, quale oggetto rinvenuto. Tutti coloro i quali hanno interesse a prendere conoscenza del suo testo, hanno dunque diritto di chiedere la pubblicazione, purché non trascorsi i trent'anni stabiliti dalla legge per il diritto d'autore.

Gli esperti sottolineano il fatto che secondo il loro parere il pubblico e la scienza hanno interesse alla pubblicazione di note che riferiscano le esperienze degli esploratori. In seguito alla pubblicazione del rapporto degli esperti, il Governo ha deciso di prendere immediatamente delle misure per fornire più rapidamente possibile alla stampa un resoconto degli avvenimenti di cui fu protagonista la spedizione Andrè nel 1897. In base ai documenti trovati è tuttavia prematuro precisare quando lo scenziato incaricato di fare tale riassunto avrà terminato il suo lavoro.

Gli oggetti che appartengono alla spedizione

Si è prodotto ufficialmente all'esame degli oggetti che hanno appartenuto alla spedizione Andrè e che sono stati riportati dall'isola Bianca col veliero «Isberc». I resti di Franklin sono stati messi nella bara e consegnati alla famiglia. Si è completato quasi completamente lo

Omaggio di profughi russi che provoca una protesta saviettica

MOSCA 19. - L'ambasciatore sovietico a Parigi, Dovgalevsky, ha protestato in nome del proprio Governo presso il Quay d'Orsay per il fatto che recentemente emigrati russi in pieno assetto militare si sono recati all'Arco di Trionfo a rendere omaggio al milite francese ignoto.

Dovgalevsky ha avuto assicurazioni dal governo della Repubblica che esso impedirà per l'avvenire il ripetersi di tali inconvenienti.

Pieni poteri all'autorità di Barcellona per lo sciopero di carattere politico

MADRID 19. - A Barcellona è stato dichiarato lo sciopero generale. Una nota ufficiale annuncia che in uno scambio di vedute avvenuto fra il presidente del Consiglio generale Berenguer ed i suoi colleghi di gabinetto sulla situazione, è stato constatato che tutto lascia a vedere che i movimenti popolari prodotti a Barcellona e in altre città sotto il pretesto di rivendicazioni sociali ed economiche sono invece esclusivamente di carattere politico. Pertanto il Governo ha dato pieni poteri alle autorità barcelonensi.

La «Fiera del Levante» a Bari

L'onorevole Lantini presiede un raduno di commercianti

BARI 19. - L'interesse che la Fiera del Levante va assumendo nei confronti dei commercianti e degli industriali in questi ultimi giorni delle sue manifestazioni, assume un carattere sempre più notevole che si risolve sia nel copioso intervento dei visitatori sia nella mole degli affari trattati. Oggi l'on. Lantini in un raduno di commercianti, in occasione della riunione del Consiglio Nazionale della Confederazione del Commercio, ha esaltato la funzione svolta da Bari di attaccamento ai paesi d'oriente e di collegamento dei prodotti meridionali, aggiungendo che la Fiera del Levante viene a consacrare questa funzione che suole dalle tradizioni storiche si allarga sino ad avere una importanza nazionale ed internazionale. L'enorme affluenza di visitatori in questi giorni sarà senza dubbio di gran lunga superata da quella dei giorni di vigilia e di chiusura della Fiera, 20 e 21 prossimo, e perciò sono stati preventivamente mezzi straordinari di trasporto da tutte le regioni, mentre opportunamente è stato intensificato il servizio di alloggio. Il congresso della musica che si è chiuso oggi dopo aver deliberato su importanti questioni, si è riunito sotto gli auspici della Fiera del Levante che aveva preso la coraggiosa iniziativa della costruzione di un apposito palazzo per ospitare tutte le manifestazioni musicali. Questa opera di valorizzazione nei riguardi dell'arte musicale è molto apprezzata dal congresso, che prima di separarsi hanno voluto esprimere il loro riconoscimento per l'utile azione spiegata dalla Fiera del Levante.

Pellegrinaggio di avanguardisti a Redipuglia

TRIESTE 19. - Gli avanguardisti qui giunti oggi con il «Cesare Battisti» si sono recati a Redipuglia accompagnati nel loro pellegrinaggio al Cimitero degli Invitti del segretario federale Dr. Fasolino, dal loro ufficiali e da altre personalità. Quindi ritornati a Trieste, si sono recati a San Giusto ed al Parco della Rimembranza ove è stata posata una corona in omaggio ai Caduti italiani. Gli avanguardisti sono stati ricevuti dal segretario federale in una sala del Palazzo del Littorio, facendo quindi ritorno a bordo della nave. Alle ore 23 la «Cesare Battisti» ha lasciato il porto.

Il Concorso ginnico atletico del Dopolavoristi

ROMA 19. - Nella sede della Direzione Generale del Dopolavoro, alle ore 19, ha avuto luogo l'adunata di tutti i giurati del secondo concorso ginnico-atletico dei dopolavoristi d'Italia. Il gr. uff. Enrico Beretta, dopo aver portato il saluto ai presenti di S. E. l'on. Augusto Turati, ha dichiarato le finalità del concorso ed ha dato le ultime disposizioni. Il prof. Zampori, direttore del concorso, ha infine fatto conoscere l'ordinamento che i quattromila ginnasti dovranno avere allo stadio del P. N. F. domenica 21 settembre corrente mese, ove si svolgerà il grande saggio finale collettivo e la sfilata in parata alla presenza delle più alte gerarchie del Governo e del Partito. Tale grandiosa manifestazione supererà ogni raduno precedente per il numero dei partecipanti e per la bellezza e varietà delle gare.

La dittatura militare e i suoi effetti in Jugoslavia

LONDRA 19. - La «Morning Post» esaminando lo stato d'animo del popolo che costituivano la monarchia austro-ungarica, lusinga specialmente la dissoluzione dei creati sotto la dittatura militare di Belgrado. I croati, dice il giornale, hanno scoperto che erano più liberi il tempo della monarchia viennese con le loro assemblee provinciali, mentre oggi vivono sotto il dispotismo pseudo orientale di Belgrado, le cui tradizioni di governo recano un'influenza del metodo della vecchia Turchia. A Zagabria, come del resto a Lubiana e Presburgo, il nuovo stato di cose determina un organismo notevolissimo e quanto alla Jugoslavia bisogna tenere conto che la dittatura militare è abortita anche nella stessa Belgrado.

La tragica fine di una giovane aviatrice americana

SAN DIEGO DI CALIFORNIA 19. - La giovane aviatrice Ruth Alexander ha trovato oggi la morte mentre si disponeva a partire per una crociera transcontinentale. Essa si era appena inoltrata dal campo ove numerose persone erano convenute a salutarla, allorché tra il raccapriccio dei presenti si vide il suo monoplano precipitare al suolo di schianto. Ruth Alexander che aveva ventiquattro anni è rimasta uccisa sul colpo. Ai giornalisti che assistevano alla partenza, la giovane aviatrice pochi istanti prima del fatale incidente aveva detto dicendo: «Se mi accedo mandarmi delle viole del pensiero rosso è il fiore che preferisco».

Il meccanico invece ricettivo il colpo alla gamba sinistra in modo più leggero dato che egli aveva le gambe allargate verso i bordi dello scafo.

Il commissario di controllo alla boa N. 4, sig. Pietro Colombo, ebbe l'impressione di un comune incidente di motore, tanto più che il pilota ed il motorista sembravano, a distanza, molto calmi e nella comune posizione di corsa. Il signor Colombo inviava tosto verso il «cracer» una imbarcazione a remi e nel contempo chiedeva al Principe di che cosa avesse bisogno. Data la distanza e il rombo dei motori del «cracer» in gara egli non comprese altro che «gamba rotta».

ALL'OSPEDALE MARITTIMO

All'Ospedale Militare Marittimo si sono recati immediatamente a visitare il Principe il Ministro dell'Aeronautica S. E. Balbo, il Ministro di Stato conte Volpi di Misurata, il Sottosegretario on. Alfieri e tutte le più spiccate personalità della Marina, dell'Esercito, della Milizia, il Podestà di Venezia dott. Alvera, il Segretario Federale, il Console della Milizia, ecc.

Più tardi Almondo di Savoia è stato visitato dal Duca di Genova, dal Principe di Udine, dal Duca e Duchessa di Pistoia, dal Duca di Ancona, dal Principe Conrad e dalla Principessa Bona di Baviera, e sono accorsi all'Ospedale Arturo Ferrarin, la contessa Annina Morosini il Prefetto comm. Gianni Bianchetti e innumerevoli personalità di ogni ordine.

Il Principe - dopo la dolorosa medicazione - ha chiesto una sigaretta e si è quindi intrattenuto con l'ammiraglio Dent, col conte Volpi e col ministro Balbo a cui ha chiesto informazioni sull'esito della gara.

Più tardi al suo capezzale si è recato anche Bernardo Cinti, il geniale ideatore e costruttore del velissimo «Maria L».

Il Duca di Spoleto gli ha espresso il suo dispiacere di esser stato s'rapato da una gara, nella quale era sicuro che, per la perfezione dello scafo e per l'ottimo funzionamento del motore avrebbe portato al trionfo la magnifica unità veneziana.

Mi dispiace proprio per lei - ha detto con squisita gentilezza, il Principe al Cinti.

Si afferma che Arturo Ferrarin ha dichiarato di costruttore del «Maria L» che se il «cracer» potrà essere riparato in tempo di prender parte alle prossime gare del concorso motoristico, egli recamerà l'onore di pilotarlo.

Il Congresso internazionale d'oratoria in America

L'Inghilterra sarà rappresentata da uno studente diciassettenne

LONDRA 19. - L'apposita giuria ha scelto a rappresentante dell'Inghilterra al quinto Congresso internazionale di oratoria J. N. German di 17 anni, alunno della scuola di Acton. Il German si imbarcherà il 9 ottobre per Washington dove spera di vincere la gara campionario studentesco di oratoria alla quale partecipano 21 nazioni.

Ogni candidato dovrà parlare non più di 6 minuti, pronunciare oltre tre parole e trattare di un diplomatico della sua nazione vissuto negli ultimi duecento anni, oppure della costituzione del suo paese.

Il German ha scelto ad argomento del suo discorso l'ascesi e la caduta di Lloyd George.

L'arresto di un capo polacco in Lituania

Severe proteste a Varsavia

Il congedo di S. E. Tittoni da presidente della R. Accademia

La nomina del sen. Marconi

ROMA 19. - S. E. Tittoni, non potendo ad onta delle sue migliorate condizioni di salute continuare a reggere l'alto ufficio di presidente della Reale Accademia d'Italia, ha rassegnato al Capo del Governo le sue dimissioni. Il Capo del Governo nel proporre a S. M. il Re l'accettazione delle dimissioni ha fatto pervenire a S. E. Tittoni la seguente lettera: «Eccellenza, l'illustre e caro amico - Ricevo e leggo la sua lettera con profondo rammarico. Mi duole che V. E. sia costretto ad abbandonare la presidenza di quell'Accademia d'Italia da V. E. così nei primi necessariamente difficili tempi, magistralmente diretta. Accolga, caro ed illustre amico, i miei devoti ringraziamenti per quanto ha fatto e i miei auguri sinceri cordialissimi - MUSSOLINI».

In conseguenza, stamane, la Reale Accademia d'Italia, riunita in adunanza generale, dopo aver rivolto il proprio saluto ed il proprio passo a S. E. Tittoni, ha votato per acclamazione un ordine del giorno con cui propone l'on. marchese Guglielmo Marconi per la nomina ad accademico e lo designa per ufficio di presidente della Reale Accademia d'Italia.

Il Capo del Governo ha oggi stesso sottoposto alla firma di S. M. il Re i decreti con cui l'on. marchese Guglielmo Marconi viene chiamato a far parte della Reale Accademia d'Italia ed è nominato presidente dell'Accademia stessa.

Con Guglielmo Marconi l'Accademia d'Italia ha il suo Presidente naturale. Il Presidente che riassume nel suo nome il genio creatore della razza e che meglio di qualsiasi altro può tracciare nel pensiero scientifico nazionale la via che deve percorrere.

Guglielmo Marconi ha dimostrato molte volte di possedere un'ardente passione di italianità. Egli, come inventore, pose la sua scoperta a profitto dell'Italia, come industriale dette privilegi e favori per l'uso dei suoi apparecchi in Italia, come propagandista d'italianità fu sempre incomparabile di fensore degli interessi italiani. Quale sia il favore popolare che gode è dimostrato in questi giorni dall'accoglienza che al Congresso atesino delle Scienze gli è stata fatta dalle popolazioni delle nuove provincie. Questa passione patriottica che in lui così freddo in apparenza, è ardentissima, ne fece un fascista, fino dai primi giorni. Gli avversari del Fascismo non lesinano lusinghe e minacce per strappare al nemico tanto nome: ma egli in Senato e fuori fu costante milito dell'idea che si identifica, a suo giudizio, con l'Italia. Il maggiore onore del Fascio di Londra è oggi lustro e decoro dell'Accademia d'Italia. E' un'altra notevole partita da segnare all'attivo del Regime.

Cinque evasi dalla Cajenna

PORT OF SPAGNA (Trinidad) 19.

Hanno approdato con una piccola imbarcazione alla baia di Erin cinque detenuti che erano evasi dalla prigione centrale della Cajenna. Essi sono stati costretti ad arrestarsi ed arrendersi per non perire di fame e di sete, essendo rimasti per cinque giorni in mare aperto privi di tutto.

Notizie in breve

UN MILIONE DI DOLLARI avrebbe ereditato l'agente di commercio Mario Belloni, residente nel Polesine. L'eredità gli sarebbe capitata da un lontano parente deceduto in America.

IN UN MOMENTO DI DISPERSIONE certa Isola Righini di Firenze, lanciava una bottiglia di vetro contro l'ex amante Francesco Apicella fu Antonio d'anni 31, cameriere, il quale dopo averla sedotta l'aveva abbandonata.

COMPLETAMENTE CARBONIZZATA nell'incendio di un pagliaro è rimasta la donna Rosina Bellucci di anni 30 di Cosenza.

Pare che nel detto pagliaro il marito della Bellucci tenesse conservato clandestinamente del materiale pirotecnico che per inesplicabile caso od opera delittuosa si sia incendiato mandando in fiamme il pagliaro e investendo in pieno la giovane donna immersa nel sonno e impedito ogni via di scampo al salvataggio.

Vi sono però anche voci di delitto e si accusa il marito più che settantenne il quale per gelosia avrebbe ucciso in modo così effarato la Bellucci.

RINCASANDO UBRIBIACO il falegname Pasquale Ticca da Nuoro, dava fuoco al suo laboratorio morendovi carbonizzato.

TRE PESANTI VALIGIE DI STUPEFACENTI furono sequestrate dalla polizia di Budapest, mentre il negoziante Gal tentava contrabbandarle su di un proscritto danubiano proveniente da Vienna. Le tre valigie contenevano stupefacenti d'ogni genere. Si potè scoprire così l'esistenza di una vasta organizzazione di contrabbandieri per la introduzione nell'Ungheria, in larga copia, di stupefacenti e particolarmente di cocaina.

I MIRACOLI DELLE INVENZIONI non destano più nessuna meraviglia, ci si può tutto aspettare. C'è oggi al mondo un inventore che all'età di 14 anni è provato con ottimi successi l'applicazione di nuovi apparati per la telefonia senza fili in modo da rendere le comunicazioni segretissime.

C R O N A C A C I T T A D I N A

Corriere Giudiziario

IN TRIBUNALE

Udienza antimeridiana

Presidente avv. cav. Ferlan - Giudici avv. cav. Baratti e avv. cav. Dianese - P. M. sostituto Procuratore del Re avv. cav. Alborghetti - Cancelliere sig. Albore.

Uno scontro automobilistico nella curva di Trivignano

Il giorno 11 luglio 1929 una poderosa automobile Lancia-Lambda pilotata dal signor Vito Cosattini d'anni 38, con a bordo altre due persone oltrepassata la curva di Trivignano, scontrava violentemente per quanto di striscio contro una Fiat-509 guidata dal signor Riccardo Vecile di anni 36 industriale residente a Trieste ma oriundo di Anzenonzo in questa macchina si trovavano la madre del signor Riccardo, signora Maria Vecile di anni 75 che essendo sottilmente recava in Carina a scopo di cura accompagnata da una figlia maritata Boniti assieme a un figlio di quest'ultima un quindicenne Dino Boniti.

In seguito al cozzo delle due macchine, mentre coloro che si trovavano sulla Lancia rimasero incolumi, la signora Maria Vecile riportò una triplice frattura del braccio sinistro e altre contusioni che ritennero quaranta giorni per la guarigione mentre il ragazzo riportava lesioni guarite in dieci giorni.

Sul luogo del sinistro si recarono i carabinieri per le opportune constatazioni e la cosa rimase davanti al Pretore di Palmanova il quale pronunciò sentenza con cui il Vecile era assolto per non aver commesso il fatto ed il Cosattini per essere assolto per insufficienza di prove. Contro tale sentenza il Pubblico Ministero interpose appello ritenendo che uno o l'altro degli automobilisti dovesse dichiararsi responsabile dello scontro e delle sue conseguenze.

Il Tribunale di Udine è stato chiamato a giudicare sull'appello e il dibattimento ha assunto speciale importanza non solo per l'elargente questione di diritto ma anche per la valentia delle parti in causa e cioè il P. M. avv. cav. Alborghetti, avv. Michele Sartoretti rappresentante il signor Vecile costituito Parte Civile e avv. Carmelo Pollicci del Foro triestino in difesa del signor Vecile.

La discussione. Il relatore giudice avv. Baratti espone ampiamente e con accurata diligenza la causa come si è svolta in Pretura e sui motivi dell'appello. Il P. M. sostiene con vigore che sussiste pienamente provata la colpa del signor Cosattini quale responsabile dell'investimento e ne spiega le ragioni di diritto e di fatto in base alle emergenze processuali. Chiede perciò la riforma della sentenza del Pretore di Palmanova nel senso che pur confermando l'assoluzione del signor Vecile il signor Cosattini sia condannato alla multa di lire mille.

L'avv. Sartoretti sostiene con calma e facida parola, la responsabilità del signor Cosattini che in base alle risultanze testimoniali e al verbale dei carabinieri, non si è spostato sufficientemente a destra ed è stato l'unica causa determinante dello scontro. Rileva poi che la 509 del signor Vecile era una macchina di potenza di gran lunga inferiore della poderosa Lancia del signor Cosattini e conclude per l'accoglimento del ricorso presentato dal P. M. con l'aggiunta delle maggiori spese ed onorari per costituzione di P. C.

L'avv. Pollicci in difesa del signor Vecile associandosi alla richiesta del P. M. per la conferma dell'assoluzione del signor Vecile, rileva che non è possibile ritenere responsabile il Cosattini se non affermando l'assoluta innocenza del Vecile. Cita le disposizioni del regolamento di polizia stradale che fanno obbligo di tenere nelle curve rigorosamente la mano destra e di attenuare la velocità. Ora data la potenzialità della macchina del Cosattini, è notato che il Vecile aveva a bordo la vecchia madre malata che non poteva esporsi ad emozioni e pericoli con una notevole velocità, risulta evidente la responsabilità del Cosattini.

Conclude per la conferma della sentenza del Pretore di Palmanova. L'avv. Levi difensore del Cosattini, con la fine arguta e con la dottrina giuridica che lo distingue, rileva anzitutto che il P. M. di Udine ha incaricato del ricorso in appello proprio il Pretore sentenziante e che questi non lo ha prodotto; esiste solo un verbale in proposito compilato dal cancelliere e perciò in linea di diritto, chiede che sia dichiarata la nullità del ricorso in appello.

Venendo al fatto, osserva che sulla base reale delle risultanze e non su di un artificioso mutamento di esse, non può addebitarsi colpa alcuna al Cosattini, mentre trova illogica l'affermazione che uno o l'altro degli automobilisti deve essere ritenuto responsabile dello scontro. Nei riguardi del Vecile sostiene che fu un errore assolverlo per non aver commesso il fatto, ma quanto mai, perché il fatto non costituisce reato.

Ribatte uno ad uno gli elementi di colpeabilità attribuiti al Cosattini il quale invece, tanto era convinto di essere dalla parte della ragione, fu proprio lui a mandare in cerca dei carabinieri per le constatazioni e quindi iniziò, una causa civile contro il Vecile chiedendo un risarcimento di 12 mila lire.

Sostiene non provata la velocità eccessiva mentre risulta provato che il Cosattini fermò vigorosamente tanto da lasciare i segni delle strisciate, ciò che non fece il Vecile. Afferma pure che il Cosattini doveva essere logicamente e completamente a destra. Si diffonde ad esaminare tutte le emergenze processuali che afferma a favore del Cosattini e conclude chiedendo l'assoluzione di entrambi trattandosi di disgraziata fatalità e quanto meno l'affermazione della responsabilità del solo Vecile. Il mezzogiorno è sonato ma il calore della discussione provoca le repliche del P. M. e degli avvocati così che il Tribunale si ritira verso il tocco e rientra circa mezz'ora dopo.

Udienza pomeridiana

Presidente anziché l'attesa sentenza accogliendo la tesi subordinata dell'avv. Levi, emette ordinanza di assunzione di una perizia tecnica per l'accertamento della posizione e della velocità delle macchine al momento dello scontro e rinvia la causa a nuovo ruolo.

Continua la... pioggia di condanne

Alle 16,30 si riprende l'udienza e in sostituzione del cav. Dianese funge da giudice il vice pretore dott. Foscolini. Si discute prima di tutto l'appello interposto dal pregiudicato Vittorio Pioggia che ha al suo attivo una vera e propria di condanne per reati contro la proprietà.

Egli ricorre contro la sentenza del 27 giugno u. s. del Pretore che lo condannava a un anno di reclusione con l'aumento di un sesto di segregazione cellulare, per furto di una bicicletta in danno del sig. Di Biagio e di minacce a mano armata. Il Pioggia accampa il solito pretesto dello sconosciuto che voleva vendergli la bicicletta mentre egli era seduto sulla sponda della roggia fuori porta Grazzano. Volle provare la bicicletta ma fu negato dal proprietario, da un brigadiere della R. Guardia di Finanza e da alcuni passanti che lo arrestarono dopo una animata colluttazione. Quanto alle minacce e mano armata dice trattarsi di un temperino recante del Bitter Campari.

Dopo la relazione del Giudice Baratti, la requisitoria del P. M. e la difesa dell'avv. Cesare Sandri il Tribunale conferma la sentenza del Pretore.

Per offese ai Capi dello Stato

Quarino Pietro di anni 62, giovannotto in Chiavris, condannato in Italia in Austria e in Germania un'infinità di volte per furti, lesioni, resistenza alla forza pubblica ecc. deve rispondere ora di un ben più grave reato e cioè di aver pronunciato espressioni offensive per i Capi dello Stato e per il Sommo Pontefice.

Contestategli tale imputazione, il Quarino si mantiene negativo e racconta: La sera del 30 giugno u. s. venivo a piedi da Spilimbergo per recarmi al mercato di Codroipo. Oltrepassato Valvason di circa due chilometri e mezzo fui raggiunto da un ciclista: Buine sere... Dula' laiso?... Al marciad di Codroip... Donde seso?... Di Udin... Veso documens? A questa domanda l'imputato, perché l'interrogante non aveva nessun distintivo, ed era vestito in borghese, rispose che non lo conosceva e che avrebbe dato ragione di sé in Municipio. Soprageunse un'altro in bicicletta che gli chiese se lo conosceva. Alla risposta negativa, l'altro replicò:

Fatti e fatterelli del giorno

Un furto in via Savorghana

Ieri l'altro sera, come al solito, la signora Adele Sartoretti, proprietaria della «Trattoria al Teatro con alloggio» in via Savorghana n. 11 chiudeva, come d'orario, la propria trattoria alle 10-10,45. Ma poche ore dopo veniva a conoscenza di una «dissavventura» accorsale. Il figlio della Sartoretti, Mahardis Pepino ritornando per prendere una sua cosa, trovava la porta della trattoria stessa, spalancata.

Non si azzardò però ad entrare per timore di qualche brutta sorpresa e chiamò in soccorso la guardia notturna del vicino mercato. Tutte due poi entrarono ed accesa la luce, constatarono che nel locale non si trovava nessuno. Trovarono invece tutti i cassetti sottoposta. Subito il Mahardis avvertiva i suoi genitori del fatto i quali poco dopo, capitavano, ancora tutti assennati, sul luogo. Da un minuto esame dei cassetti aperti la signora Sartoretti constatava la scomparsa di due rotoli da lire 200 in monete d'argento e tutti gli scontrati contenuti nel cassetto del banco del buffet.

Pure aperta è stata trovata la cassetta delle offerte alle Opere salesiane ed asportati i pochi spiccioli contenuti. Un orologio d'oro con catena che si trovava in una borsetta, trovata aperta sul banco, era stato lasciato dai ladri. Da quanto si desume, i visitatori indesiderati non devono aver fatto le cose con molta premura se, come risulta dalla vetrina della pasticceria, hanno tolto e consumate parecchie paste e molte tavolette di cioccolato, il tutto annaffiato con abbondanti libazioni di liquori.

I ladri evidentemente cercavano solo del danaro e tutto quello che hanno trovato lo hanno portato via. Il bello è che non si riesce a capire da dove i ladri siano entrati nella Trattoria. Nessun scasso, indicatore nessuna porta aperta, tranne quella principale ed anche questa aperta dall'interno. Il sospetto, ed è attendibilissimo, è che i ladri, muniti di chiave falsa, siano penetrati nella trattoria da una porta della cucina che dà su di un corridoio promiscuo. Però la porta è stata trovata chiusa dall'interno; evidentemente i ladri, una volta entrati si sono preoccupati di rinchiudersi per essere più sicuri ed agire al completo. Il furto è stato denunciato e le autorità competenti stanno svolgendo le indagini per scoprire gli autori.

NOLEGGIO AUTO
514 PIAT
a L. 1 al Km.
GARAGE VANZETTO - Tel. 120
Servizi autostrada
Via Fellitane

Infruttuoso tentativo ladresco in via Albona

Nella notte tra il 15 e il 16 agosto i ladri sono penetrati nella casa del maresciallo di artiglieria, Pietro Del Colle, sita in via Albona n. 3. Essi hanno potuto pervenire nell'abitazione svitando una inferriata che sta sopra alla porta retrostante alla casa e che dà nel cortile aperto. Una volta penetrati negli ambienti hanno messo tutto sottoposta evidentemente cercando del danaro.

Non trovandolo però, se ne sono tornati per la stessa via senza rubare nulla. I carabinieri stanno indagando per scoprire gli ignoti visitatori.

Meccanico che si frattura una gamba

Questa mattina alle 10 è stato accolto all'Ospedale Civile il meccanico Umberto Dolfin fu Giovanni di anni 35, dove il dottor Bettini gli constatò la frattura della gamba destra. Il Dolfin estraendo la ruota di un camion, con il colpo dato indietro per estrarla, se la tirava addosso, rimanendo sotto con la gamba destra.

Due denunce per truffa

L'industriale Giovanni Cortese fu Carmelo di Treviso, ha denunciato all'Autorità giudiziaria certo Vittorio Franco di Innocente di anni 30, abitante in Via Trento, e la sorella Giovanna i Bulatti, abitante in Via Giovanni da Udine N. 27. Secondo la denuncia, il Franco, che è rappresentante della ditta, avrebbe fatto venire all'indirizzo della sorella un pacco contenente merce varia per quasi 800 lire, merce che non sarebbe più stata pagata.

I due fratelli da parte loro dichiarano di aver bensì ordinata la merce, ma che avevano anche tutte le buone intenzioni di pagarla non appena avessero avuto i mezzi necessari.

Nel mondo degli affari

Un fallimento. Il Tribunale, con sentenza di ieri, ha dichiarato il fallimento dell'oste Venanzio Provedel di Cechchin. Ha nominato giudice delegato il cav. avv. Baratti, curatore provvisorio avv. Gardin. Le scadenze dei creditori sono fissate per i giorni 14 e 31 ottobre.

ABDUNATA DEL MOTO CLUB FRIULI. Tutti i soci del M. C. Friuli sono vivamente pregati ad intervenire alla adunata generale che avrà luogo nella sede sociale del Ristorante «Monte» domani, alle ore 15 per accordi sui servizi del Circolo di Tarcento.

AVVISI ECONOMICI

DOMANDE D'IMPIEGO

VENTUNENNE congedato, bella presenza, desideroso iniziare carriera viaggiatore, rappresentante qualsiasi articolo, offresi. Famiglia distinta. Referenze ineccepibili. Scrivere: Cassetta 95 Unione Pubblicità Udine.

OFFERTE D'IMPIEGO

DOMESTICA tutto fare per famiglia buone referenze. Rivolgersi Caffè Vittorio Emanuele Piazza XX settembre.

PROFESSORESSA distinta darebbe lezioni pianoforte lingua tedesca condizioni favorevoli. Rivolgersi Cassetta 17 Unione Pubblicità, Udine.

COTONIFICIO Morgante Gemona assumerebbe abile chauffeur 30-40 anni ammogliato preferibile con mestiere adatto lavoro stabilimento. Esigonsi serie referenze.

FITTI

CEDESI appartamento ammobigliato centrale indipendente, rilevando mobilio. Rivolgersi Bar V. Emanuele Udine.

APPARTAMENTO 6 vani più bagno affittasi 1 novembre. Rivolgersi via Po-scole. Negozio Mobili Filipponi.

AFFITTANSI per uso studio due stanze in primo piano, riscaldamento, termofone. Via Mercatovecchio 31, Rivolgersi Magazzini Mogenico.

AFFITTANSI grande cantina due magazzini vasto cortile vicinissimo ferrovia. Rivolgersi Cassetta 93 Unione Pubblicità Udine.

AFFITTANSI camera 3 letti eventualmente anche a persona sola, vicinanza stazione. Miti preste. Rivolgersi Cassetta 94 Unione Pubblicità, Udine.

ELEGANTE camera soleggiata indipendente affittasi persona distinta solo inquilino. Via della Cisterna 9 1. piano.

AFFITTANSI Via Vittorio Veneto 6, tre vani locali uso studio. Rivolgersi Industria Vimini Via Gorghe.

COMMERCIALI

VENDESI casa coonica volendo anche uso negozio vicinissima Udine. Rivolgersi Cassetta 99 Unione Pubblicità Udine.

PIANO verticale ottimo stato L. 3000. Via Grazzano 63 Udine.

STUDIO DI RAGIONERIA
Dott. Prof. MARIO DAL DAN
STUDIO COMMERCIALE
Rag. ETTORRE DRUSSI
Piazza Duomo N. 1. (Palazzo ex Banca Nazionale di Credito)
Telefono 8-00 - UDINE

I problemi stradali della regione

Importante riunione in Prefettura

Abbiamo riferito l'altro ieri che a Trieste, presenti il Segretario federale co. de Puppi, il Preside della nostra Provincia on. Asquini ed i gerarchi delle provincie di Trieste, Gorizia e Fiume, si è tenuta una importante riunione presieduta dal gr. uff. ing. Pio Galletti direttore generale dell'Azienda stradale per studiare e risolvere i problemi stradali della Venezia Giulia. Apprendiamo ora che ieri mattina nel gabinetto di S. E. il Prefetto di Udine gr. uff. dott. Riccardo Motta si sono riuniti il prefetto ing. Galletti, espressamente venuto a Udine, il Segretario federale dr. co. Raimondo de Puppi, il Preside della Provincia on. prof. Alberto Asquini, il commissario per la Provincia di Gorizia rag. cav. Morassi, il vicepresidente della Provincia di Trieste dott. Chersi ed il generale Caffo, comandante il Genio di Corpo d'Armata di Udine.

La grande adunata degli Alpini a Udine

L'intervento di S. E. Manaresi

Come è già stato annunciato, domenica 19 ottobre a Udine seguirà una grande adunata di alpini che converranno da tutto il Friuli per sfilare davanti a S. E. l'on. Manaresi che in tale occasione onorerà di sua visita la città nostra.

Il programma nelle sue linee generali è già stato concretato. Nella mattinata vi sarà il concentramento di tutti gli alpini che appartengono all'VIII per la ricostruzione nei quadri dei dieci battaglioni che costituiscono il reggimento durante la guerra: Cividade, Val Natoson, Mafanar, Gemonna, Val Pella, Camin, Tolmezzo, Val Tagliamento, Monte Arvensi.

I battaglioni inquadrati sfileranno in piazza Umberto I davanti ad un palco che verrà costruito ai piedi del colle e sul quale prenderanno posto S. E. l'on. Manaresi e le autorità.

Dopo lo sfilamento gli alpini, per via Mercatovecchio si porteranno sul piazzale del Castello, ove S. E. l'Arcivescovo benedirà i giagliardotti delle varie Sezioni che si stanno attualmente formando.

Così, ieri sera vi è stata una adunanza presieduta dal capitano Bonanni per la costituzione del gruppo Udine ovest intitolato ad «Alberto Picco».

Dopo la cerimonia sul piazzale del Castello, seguirà il rancio speciale.

Tutti gli alpini ed artiglieri alpini, iscritti e non iscritti alla A.N.A. gruppo Sud (già S. Osvaldo) sono invitati a presenziare lunedì p. v. 22 settembre ore 20,30 alla riunione del gruppo suddetto.

Nella riunione saranno date comunicazioni di carattere urgente e ordinario.

Costituzione di Consorzio

Presenti il prof. dott. Mario Muratori ispettore zootecnico provinciale e molte altre autorità si è tenuta nella sala delle riunioni della Federazione Sindacati Fascisti Agricoltori l'assemblea costitutiva del Consorzio fra i tenutari di Pubbliche stazioni Taurine del Friuli.

Furono eletti a Consiglieri del Consorzio, i signori: Rinaldo Giovanni fu Rinaldo, Fama Aristide fu Giovanni, Brunetta Artide fu Giobbe; a Presidente il signor Bertossio Antonio fu Antonio; a Sindaci: Vidal Nicodemo di Guido, Lucchini cav. Leonardo, co. Attimis-Mangiò Luigi Paolo; a probiviri: Lorenzoni dott. Federico, Molinari cav. Desiderio, Camparetti dottor Gio: Battista; a segretario: Zanettini dr. Pietro.

Restavano poi designati Consiglieri di diritto i signori: Aprilis ing. Napoleone, Muratori dott. Mario e Lanzone cav. uff. Telesforo.

I lavori per la costruzione delle case ferroviarie e delle caserme

Nei giorni passati si è svolta l'asta per l'aggiudicazione definitiva alle imprese della costruzione delle case ferroviarie e delle caserme.

Com'è noto saranno costruite case a Udine per 900 mila lire, a Tarvisio per 500 mila, a Cervignano per 970 mila, e a Montebelluna per un milione e 700 mila lire. Ora si attende solamente l'approvazione del Ministero competente.

Decesso

Apprendiamo con vivo senso di cordoglio la morte di un ottimo cittadino e valente professionista, il dott. Giovanni Carnelutti, settuagenario, medico dapprima, a Forni di Sopra e quindi per una trentina d'anni nel vicino Comune di Pozzoalto, alla quale condotta rinunciatosi soltanto pochi anni or sono per passare ad un riposo ben meritato, stabilendosi nella nostra città. Nella sua lunga dimora di Pozzoalto, il dott. Carnelutti si era fatto amare da quella popolazione per la premura con la quale prestava l'assistenza agli ammalati - fossero poveri o ricchi - e il conforto alle loro famiglie, per la scrupolosità e sapienza delle cure, per la innata bontà dell'animo e la mitezza e sincerità del carattere. E ricordiamo che in occasione del distacco da Pozzoalto, gli fu offerta, per volontà concorde, una medaglia d'oro in segno di riconoscenza. Alla memoria del chiaro stimato professionista e del cittadino esemplare il reverente accorto nostro saluto ai congiunti ed in particolare al dott. Ettore, che la passione del padre per la benefica scienza medica apprese, lo nostro sentite condoglianze.

zione e sistemazione delle strade Gemona-Udine-Gorizia-Trieste.

Il problema è stato discusso e vagliato in ogni suo dettaglio da parte dei convenuti, così che è da ritenere che dopo tale riunione il progetto di sistemazione stradale interprovinciale proposto dalla nostra Amministrazione provinciale, sia entrato nella fase concreta di attuazione, salvo la approvazione governativa.

S. E. il Prefetto

per le onoranze ad Arturo Zardini

Aderendo alla circolare diramata da S. E. il sen. Spezzotti, presidente del Comitato per le onoranze ad Arturo Zardini che si terranno in Pontebba il 5 ottobre p. v. contemporaneamente all'XI Congresso della Filologica, S. E. il Prefetto di Udine, gr. uff. dott. Motta ha invitato fra i primi la graditissima sua offerta di cento lire accompagnandola con una gentilissima lettera. Altri contributi cominciano a pervenire in omaggio al compianto maestro.

Si ricorda che al gruppo stesso appartengono tutti gli «scarponi» che abitano nella zona compresa nei seguenti limiti:

Ferrovia Udine-Trieste piazzale Palmanova via Aquileia e via Vittorio Veneto (esclusi) piazza Vittorio Emanuele via Capoviva via Canclani piazza Venti Settembre via Battisti piazza Garibaldi via Grazzano piazzale Cella linea Udine-Venezia (tutte incluse) compresi quindi Baklasseria Cussignacco Gervasutta S. Osvaldo.

La riunione avrà luogo presso l'attuale sede del gruppo in via San Pietro 11 presso l'osteria «Al Cacciatore».

Lo spaccio dell'uva

alla Trattoria Comunale

Anche stamane si è effettuato, con la consueta regolarità, lo spaccio di uva organizzata alla Trattoria Comunale dal Comitato per la Festa dell'Uva. All'inizio era presente l'illmo. Podestà on. gr. uff. co. Gino di Caporinaco ed alla vendita assistevano i preposti alla Trattoria Comunale, dott. cav. uff. Virginio Doretti e signor Bonoris, la signora Lucia Grassi-Basandella, il comandante dei Vigili-Capitano Olivieri e i segretari del comitato predetto, signori Piccilli e De Pascual. Oggi furono venduti circa ottomila quintali, ma cominciando da domani, lo spaccio salirà a quindici quintali.

Taccuino del pubblico

Cambi del giorno

Francia 75 - Londra 92,83 - Zurigo 370,50 - Stati Uniti 190,99 - Scellino austriaco 2,7990 - Marco germanico 4,5516 - Obbligazioni delle Tre Venezie 78 e un quarto - Consolidato: 80,95.

Bollettino meteorologico

Il R. Osservatorio locale, comunica la situazione di stamane, alle ore 8: Pressione a D. 753,77 - Pressione al mare 764,65 - Temperatura 15,6 - Umidità nell'aria 79 - Direzione vento: sud-est debole - Nebulosità 10 - Tempo incerto - Temperatura delle ultime 24 ore: massima 21,2; minima 12.

Trattoria Comunale

Oggi, venerdì, cena: Straciatella in brodo - Omelette con marmellata - Tonno o sgomberi - Contorni. Domani, sabato, pranzo: Gnocchi di patate al ragù - Uccelletti di vitello o cochinio - Contorni. Cena: Minestrone - Code di vitello in umido con polenta - Contorni.

Programma della Radio

SUPERTRASMISSIONI

Sabato 20 settembre BOLZANO - Ore 21: Concerto di musica teatrale in onore dei partecipanti alla gita in Alto Adige. ROMA NAPOLI - Ore 21,5: Grande concerto variato (due parti). VIENNA - Ore 21: Brigitantino, opera di Bela Laszky.

L'orario dei negozi per domani

In occasione della festa civile del XX Settembre, domani si chiuderanno tutti i negozi eccettuati quelli di generi alimentari che resteranno aperti anche nel pomeriggio, e ciò in considerazione che dopodomani, essendo domenica, resteranno chiusi tutto il giorno. Ai dipendenti che presteranno la loro opera domani nel pomeriggio, sarà corrisposta la retribuzione fissata per lavoro straordinario.

L'orario delle farmacie per domani e domenica

Domani, 20 settembre, le farmacie cittadine resteranno aperte fino a mezzogiorno. Nel pomeriggio, invece, presteranno servizio: Boserio, Via Vittorio Veneto; Conti, Via Gemona; Trebbi, Via Grazzano. Domenica, 21 settembre, poi, saranno di turno (con orario dalle 8 alle 21): Francescutti, Via Franchino; Mangano, Via Po-scole; P. Toti, Via de Ru-bels; Trebbi, Via del Monte. Servizio notturno (dalle 21 alle 8): Beltrame, Piazza Vittorio Emanuele.

ALTRA CRONACA CITTADINA

Riduzioni ferroviarie per la grande adunata aviatoria di Vicenza

Sabato 20 settembre avrà luogo a Vicenza una grandiosa adunata aviatoria per la inaugurazione dell'Aeroporto "T. Dal Molin" alla presenza delle T.L. E.E. on. Iulio Balbo Ministro dell'Aeronautica, Antonio Mosconi, Ministro delle Finanze e Tenente Generale Vaccari, Medaglia d'oro Comandante del Corpo d'Armata di Roma.

Dopo l'arrivo delle Autorità seguirà la cerimonia per la inaugurazione dell'Aeroporto e per lo scoprimento di una lapide all'indimenticabile asso Vicentino Tommaso Dal Molin.

Il programma poderoso e attraente ha richiamato l'attenzione degli appassionati che le Ferrovie dello Stato in previsione del grande afflusso di persone hanno concesso il ribasso del 30 per cento sul prezzo dei biglietti dal 19 al 26 settembre da tutte le stazioni del Veneto.

Ripresa cinematografica del grande corteo folkloristico nella «giornata dell'uva»

Aderendo alle vive premure del Comitato esecutivo udinese per la festa dell'uva, la direzione generale dell'Istituto nazionale «Luca» con sede in Roma comunica di aver disposto perché un operatore si trovi a Udine il 28 corr. ed effettui la ripresa cinematografica del grande corteo folkloristico friulano che si svolgerà in detto giorno in occasione della festa nazionale dell'uva.

Convegno di medici

Per iniziativa del Consorzio Provinciale Antitubercolare, domenica 21 corrente alle ore 11 antimeridiane nella Sala del Sindacato Medico Fascista (Via Aquilana n. 3) il dottor Agide Delbù di Verona, terrà una conferenza ai medici condotti della Provincia per illustrare il suo «Metodo Italiano di lotta antitubercolare», metodo che la rappresentanza del nostro Consorzio Antitubercolare ha recentemente deliberato di applicare anche in questa Provincia e che tutto si impernia su concorso del medico condotto.

Con apposita circolare il Presidente del Consorzio on. Asquini, nel segnalare l'importanza del convegno, ha rivolto invito ai medici condotti della Provincia di volerli intervenire.

Artisti friulani alla Mostra d'arte di Trieste

Ieri si è inaugurata a Trieste la mostra annuale indetta dal Sindacato Giuliano delle Belle Arti alla quale parteciperanno anche gli artisti friulani co. del Torso; I. N. Pellis, Colliavini, la giovane pittrice cittadina Bianca Marchetti, il pittore Pitino e lo scultore Culoz.

Scuola di pianoforte e di violino

La Presidenza del R. Istituto Magistrale «Caterina Percoto» comunica: Si rammenta a chi possa averne interesse che entro il termine prescritto del 30 settembre, insieme con le iscrizioni alle varie classi dell'Istituto, si ricevono le iscrizioni, con domanda in carta libera, ai corsi facoltativi gratuiti di pianoforte e di violino.

Scuola per mandolino e chitarra

Il Circolo Mandolinistico «Tita Marzuttini» ci comunica che le iscrizioni alla Scuola di Mandolino e Chitarra sono prorogate a tutto il 30 corrente.

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi al negozio di strumenti musicali Via Carlo Del Fabbro in via Savorgnana, 13.

Le lezioni al «Ginnasio Liceo»

Il Preside del R. Liceo Ginnasio prof. Emilio Catterina ci comunica: Le domande di iscrizione a tutte le classi del R. Liceo Ginnasio devono improrogabilmente essere presentate entro il 30 settembre per poter fare la graduatoria per l'ammissione alle singole classi ed in modo speciale la prima liceale, ove per solito il numero delle domande di iscrizione supera il numero dei candidati che possono in base alla legge essere ammessi. Il Preside comunica inoltre che le lezioni avranno inizio: per il Ginnasio Inferiore il 3 ottobre, per il Ginnasio Superiore il 4 ottobre, per il Liceo il 6 ottobre.

Promozione a primo Segretario

In seguito ad esami recentemente sostenuti l'egregio prof. Mario Fortuna, zelante funzionario della Procura del Re, è stato promosso al grado di primo segretario. Al prof. Fortuna rallegramenti.

Festa Giubilare

Ricorre oggi il 25.º anniversario di professione religiosa di Suor Aurelia Facini.

Dal Convento Sacro Cuore di Gesù di via Ronchi, da due anni, Ella è stata chiamata, dalla fiducia dei suoi superiori, alla direzione della bellissima casa degli Alberoni (Venezia). Ma nel cuore delle giovanette da lei educate nel Convento Sacro Cuore che da lei ebbe vita e prosperità, rimarrà a lungo il soave ricordo della bontà sua, della sua intelligenza, della sua operosità. A ricordare la festa giubilare è stata stampata questa bella epigrafe: «Nella festa giubilare — del XXV di sua professione religiosa Suor M. Aurelia Facini — rivolge affettuosamente il cuore — a le mistiche rose — cresciute nel suo dilettato giardino — il Convento del Sacro Cuore in Udine — sulle fiammanti corolle — in voce la divina vitalità — del cuore SS. di Gesù — sole benedetto — della sua vita religiosa — del suo apostolato. Venezia, Alberoni, 18 settembre 1930».

Beneficenza a mezzo della «Patria»

CONGREGAZIONE CARITA' — In memoria di Catyna Gombosci; Famiglia cav. Luigi Craighero di Tolmezzo lire 20; Famiglia Silvio Glardimieri di Tolmezzo lire 20; gli zii Carlo e Vincenza Gobessi di Milano lire 30. In memoria di Leonardo Canciani; avv. Giovanni Levi lire 20. ORFANI DI GUERRA. — In morte di Bice Madrassi; Francesco Cotteri; 15. SCUOLA e FAMIGLIA. — In memoria di Leonardo Canciani; Clorinda e Antonio del Pup lire 10; Luigi Facel lire 10. SOCIETA' ZOOFILIA. — In memoria di Leonardo Canciani; Giacomo Antonini lire 10. SOCIETA' INFANZIA. — In memoria di Bice Madrassi; Famiglia Bondi di Venezia lire 25; Rina e Giuseppe Riep pi lire 10.

Tramvia Udine-Tarcento Treni sospesi

A partire da lunedì 22 corrente restano sospesi i treni fattacivi in partenza da Udine alle 21-20 e da Tarcento alle 0.10.

Cinema Concerto «EDEN» «Il misterioso Jimmy»

Questo magnifico lavoro della Metro Goldwyn Mayer è tratto da una nota opera letteraria per cui la visione si rende maggiormente interessante e piacevole: «Il misterioso Jimmy» è romanzo di avventure poliziesche ma anche di sentito amore e di grande passione; è un dramma che per la novità del soggetto, per il magifico svolgimento e per la brillante interpretazione rendono lo spettacolo divertentissimo, quindi vivissimo è stato il successo di ieri. Vi hanno contribuito i valenti e simpaticissimi artisti William Haines, Leila Hjams, Slim Harl Dane e Lionel Barrymore.

L'orchestra sotto la guida del valente maestro prof. cav. Aru, vi ha profuso un delizioso commento musicale che verrà replicato oggi venerdì dall'ora 17 in fusione al trionfante programma.

Cronaca Cividalese

Cividale FESTEGGIAMENTI PRO CASA DEL BALILLA

Nei giorni 20, 21 e 22 come preannunciato si svolgeranno i festeggiamenti a beneficio dell'erigenda Casa del Balilla. Sabato 20 alle ore 10 apertura della pesca di beneficenza, dotata di 600 premi fra cui figurano doni della Casa reale di S. E. Benito Mussolini Capo del Governo, i ministri, di sottosegretari di Stato, senatori deputati autorità civili e militari, associazioni, enti pubblici e privati cittadini. Nel pomeriggio concerti bandistici e cori friulani. Domenica 21 e lunedì 22 proseguimento della pesca, concerti e fuochi artificiali.

R. SCUOLA INDUSTRIALE

Domenica 21 alle ore 10 alla R. Scuola industriale, presentò la autorità, verrà fatta la premiazione agli alunni che si sono distinti nel decoro anno scolastico, e la inaugurazione della mostra dei disegni e degli esercizi di laboratorio, mostra che rimarrà aperta al pubblico dal 21 al 28 corr. dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Morte improvvisa

(17) Verso le 11 di ieri mattina la signora Caterina Dal Pozzo in Folcaldi di anni 60 abitante alla Barbeta, mentre stava accudendo ai lavori domestici è stata colpita da male ed è caduta per terra. Raccolta subito dai famigliari presenti è stato chiamato d'urgenza il medico, ma purtroppo questi non poté che constatare la morte per paralisi cardiaca.

Una scena straziante si è avuta in famiglia e il decesso della buona signora ha molto dolorosamente impressionato quanti conoscevano le doti esemplari della scomparsa.

Al congiunti tutti particolarmente ai figli Romano e Vittoria, le espressioni del nostro più vivo condoglianze.

TRATTENIMENTO DANZANTE

Domenica 21 settembre in occasione dei festeggiamenti, la Società Operaia terrà un trattamento danzante. Treni speciali in arrivo e partenza per Udine e Caporetto.

BENEFICENZA

All'Associazione mutilati: Nel 15mo anniversario della morte del padre e nell'1mo dalla morte della sorella; Antonio Bront (cartolina) lire 15. Per onorare la memoria di Napoleone Fontana; dott. Bevilacqua Tarrentini e Colò lire 30.

Faedis Una fossa scavata durante la notte

Automobile misteriosa

Si e' ripreso un tesoro nascosto?

Ieri mattina, in un campo di proprietà del signor Valentino De Luca fu già come, presso i Casali De Luca, è stata scoperta una fossa di un metro quadrato e profonda un metro e mezzo, scavata durante la notte al lume di candele, come fu potuto riscontrare sul posto. Durante la notte, gli abitanti del borgo vicino di nulla si accorsero; però fu vista da alcuni passanti una automobile ferma sulla strada comunale che conduce a Udine, automobile che non aveva la sigla italiana ma bensì estera. Molto è commentato il fatto e specialmente perché in quella località durante l'invasione, è stato un grande accampamento di soldati austriaci. Che non sia stato nascosto qualche bottino e che siano venuti nottetempo a riprenderselo? Una supposizione come un'altra.

Il cav. prof. Enrico Morpurgo al Congresso dei musicisti a Bari

Nel salone delle audizioni del Palazzo della Musica a Bari, ieri l'altro mattina è stato inaugurato il Congresso Nazionale dei Musicisti, indetto in occasione della Fiera del Levante e della grande mostra musicale internazionale, cui essa ha dato luogo.

Alta notevole manifestazione del mondo artistico hanno assistito tutte le autorità locali, e le personalità nel campo della musica di tutta Italia. Presentava anche il prof. cav. bar. Enrico Morpurgo, commissario dell'Istituto Musicale di Udine, il quale ebbe campo di partecipare più volte alle discussioni sorte in seno al congresso, portando la sua autorevole parola specialmente riguardo al pareggiamento degli istituti musicali.

Egli è stato vivamente complimentato ed applaudito.

Sindacato professionisti ed artisti

Il Comitato provinciale della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti professionisti ed artisti è convocato per lunedì 22 corr. alle ore 16 nella sede sociale in via Aquilana 3 per discutere importanti questioni e per approvare il bilancio preventivo 1930-31.

Appalto di lavori

In Prefettura è seguita ieri per licitazione privata, l'appalto dei lavori di sistemazione idraulica dei bacini montani dei torrenti Palar e Corgaul in Trasaghis, lavori che importeranno la spesa di 183.700 lire. Rimane deliberataria la ditta Alderico Zani di Gorizia, che ha offerto un ribasso del 10,55 per cento.

Le macchine «Fintona» danno una produzione di viti maggiore che non la composizione a mano. Per preventivi rivolgersi alla Tipografia Domenica Del Bianco e Fialto.

Cronaca Cividalese

LE CAMPANE NON SI SUONANO ANCORA

E' stato un ingegnere del Genio Civile per collaudare i lavori di riattamento dei campanili, eseguiti appena iniziati i lavori di demolizione dei muri della vecchia chiesa. Detto ingegnere ha ritenuto che i lavori eseguiti non sono sufficienti, ed ha proibito il suono delle campane che non era ancora stato ripristinato.

Si vede che il campanile non è tanto robusto da sfidare i secoli e le intemperie, come è stato scritto sul «Gazzettino».

Il XX settembre a Codroipo

Quadretto di vita politica locale in un tempo lontano

Io non so se sia vero, perché mio babbo non me lo ha mai raccontato. Ma in un numero della «Patria del Friuli» di molti anni fa quella buon'anima amica di Ugo Buttazzo — ora vecchio anche lui — raccontava, se non erro sotto lo pseudonimo di «Veritas», che fu proprio mio padre a iniziare nel settembre 1871 i festeggiamenti commemorativi della data fatidica, suando proprii i sacri bronzi intonati per i papi e non contro i papi.

Mio padre fu in effetto, soldato nelle batterie che aprirono la breccia di Porta Pia. Si parla anche in quella lontana corrispondenza di uno schiarito bene o mal dato al sacerdote; ma una cosa è assiomatycznie vera: di tutti i comuni di tutti i paesi d'Italia, solo a Codroipo si festeggiava il XX Settembre, suando a distesa le campane, all'alba, al meriggio, al tramonto.

E' ciò disperse in gran parte dal diritto che aveva il Comune e che non so se lo serbi ancora. Le riunioni dell'allora Consiglio comunale erano segnate dal suono di una campana minore il cui suono scompariva di fronte al magnifico concerto delle all'ora nostre campane.

La chiave dunque del campanile era tenuta da due; il sagrista e il messo comunale. Messo comunale era mio padre e lo volle suonare all'alba del XX Settembre del 1871. E per molti anni la data fatidica fu così commemorata. Ma mio Dio, quanti anni ne nacquerono!

Io voglio vivi ancora, nel mio Codroipo, molti che ricordino la bella figura di don Cotteri arciprete. Una delle più degne figure di sacerdote che vivesse in canonica, beneficiando come pre Santo, pre Andrea, pre Angelo.

Oh! sacerdoti di quei tempi! Ma che rimessio, che liti, che polemiche in quei tempi! Polemiche un po' anche astiose.

Il giornalista tipico era allora per la «Patria» e non so se lo è ancora, il buon amico Ugo Buttazzo, zelante e uomo di carattere. (Da molti anni ha abbandonato affatto il campo giornalistico - N. d. R.) Io ero corrispondente in sottordine. E' battera via «Cittadino italiano» un corrispondente che ci diede molto filo da torcere. Ho saputo: molti anni fa e dopo lontano, che il corrispondente era in gonnella e che oggi ha un nome storico in giornalismo: «Fabiana». Collega amica Fabris, perdonami a tanta distanza di tempo e di luogo la rivelazione; dirò meglio l'indoviazione!

E allora la polemica si trascinò fino all'inverosimile. Tre Ugo; Ugo Buttazzo, Ugo Zanelli, Ugo Luzzatto; poi Battistella, che arrivava da Rivolto; e Liburdi, comandante delle forze di terra e di mare locali e un po' io, che mi davo l'aria di anticlericale di professione come volevano i tempi!

E la polemica arrivò ad un punto che non poteva più essere continuata sui giornali amici di cui prima e più salda e la Patria.

Tolmezzo CONDANNATO

per minacce a mano armata

Il diciottenne Giovanni Morandini di Antonio, arrestato tempo addietro per porto abusivo di moschetto, credendo tale Palese Farisin il delatore, lo accusò di aver rubato delle galline.

A tale accusa il Farisin cercò e trovò il Morandini, gli sparava due colpi di doppietta alle spalle, fortunatamente non colpendolo. Venuta a conoscenza della cosa, la Benemerita denunciò alle autorità competenti il Farisin Palese.

Ora il Tribunale, sotto la Presidenza del cav. uff. Pampanini, ha processato il Palese per minacce a mano armata e lo ha condannato a due mesi e 10 giorni di reclusione.

OVARO INVESTITA DA UNA MOTO

La bambina Giovannina Cleva, da Cassal di Prato Carnico, mentre si stava andando all'Asilo, veniva investita da una motocicletta guidata da tale Pietro Rainis di Umberto, d'anni 33, da Prato Carnico.

Portata dallo stesso Rainis dal medico locale, la bambina è stata curata dalle ferite alla testa e giudicata guaribile in 10 giorni salvo complicazioni. Paluzza

Travolto da una frana

L'operaio Giovanni Silveri, di Francesco di anni 25, mentre stava lavorando ad una cava di marmi lungo la strada del Passo Montecore Carnico, veniva travolto da una frana formata improvvisamente. Il povero operaio raccolto sanguinante sotto le pietre veniva trasportato, dai suoi compagni, all'ospedale di Tolmezzo dove il dott. Cechetti lo ricoverava con prognosi riservata.

Tarvisio INCENDIO DOLOSO

L'altra notte scoppiava un incendio nel capannone di proprietà del signor Francesco Krem, che lo distruggeva completamente, provocando un danno di lire 6000, però coperto da assicurazione. Dalle indagini esperite è risultato che l'incendio ha avuto origine dolosa, per cui il Krem è stato tratto in arresto.

Chioms UN CONSORZIO PER LA TASSA DI MACELLAZIONE

I signori: Zaghis Enrico fu Antonio, Gini Pietro fu Antonio, De Zorzi Emilio fu Giuseppe, Zaghis Luigia di Enrico ved. Romanin, Cesco Cornelio Domenico; Maron Vincenzo di Antonio, Mascherin Giuseppe di Osvaldo, Marson Amilcare fu Francesco, Minuz Giuseppe fu Alvise, Gaspari Vittoria fu Pietro ved. Ravarin, Mio, Eugenio di Luigi, Pesarolo Pia di Alvise maritata Jop e Zanata Narciso fu Sante, tutti esercenti di Chioms si costituirono in consorzio allo scopo di assumere l'appalto delle imposte di Consumo e della tassa di macellazione del Comune di Chioms per la durata dal 1.º gennaio 1930 al 31 dicembre 1934.

Cronaca Sandanielese

S. Daniele del Friuli RIUNIONE DI GRANATIERI

Il locale Fidejuro dell'Associazione Granatieri di Sardegna, ha diramato un invito a tutti i Granatieri in Congedo dei Comuni di San Daniele, Dignano, Foggara, Maiano, Coseano, Ragogna, Rive d'Arcano, Flaibano, perché intervenissero alla riunione indetta dal Presidente della Sezione Friulana dell'Associazione per le ore 11 di domenica 21 corrente nella Sede dell'A. N. A. (palazzo del Monte di Pietà) gentilmente concessa.

Durante la riunione verranno spiegati ai Granatieri in Congedo gli scopi e le finalità che si prefigge l'Associazione e verranno impartite le disposizioni per la prossima adunata in Roma di tutti i Granatieri in Congedo.

L'adunata di Roma avrà luogo nei giorni 4-5-6 del prossimo ottobre.

La circolare stessa invita tutti i camerati a non mancare alla riunione di domenica.

Ciconieco di Fagnaga Incidente sulla tramvia

(17) Stamane lungo la linea tramviaria Udine-S. Daniele e precisamente nella pericolosa curva di questa frazione, è accaduto un nuovo incidente che, per fortuna non ha avuto gravi conseguenze.

Dopo il misto che parte da Udine alle 9-15, è stato fatto partire un treno merci con sei vagoni trainato da una macchina a vapore.

Giunto in questa fermata, il bis ha lasciato qui tre vagoni proseguendo per Fagnaga per poi ritornare immediatamente a trainare anche i vagoni lasciati qui momentaneamente, non essendo la macchina in grado di trainare il carico completo, a causa della curva e della forte pendenza.

Così partito il treno, aveva appena iniziata la curva, che il carro di coda deragliava fermandosi fortunatamente appena fuori del binario.

La linea restò ingombra per vario tempo, e poi il servizio venne ripristinato regolarmente.

Nogaredo Estreme onoranze funebri alla salma di un benemerito insegnante

Ieri, alle ore 9, Nogaredo ha tributato solenni onoranze funebri alla salma del compianto e benemerito insegnante Giovanni Lunazzi, mancato improvvisamente alla scuola e ai suoi cari, per paralisi cardiaca l'altro giorno, mancando ricasato dall'avere quel dovere che Egli compiva con animo di apostolo. Aveva 61 anni.

Il mesto ed imponente corteo si è mosso dall'abitazione dell'istituto. Lo precedevano le sacre insegne, il clero salmodiante e numerose bellissime corone recate a mano dai figli del Comune, degli insegnanti, degli alunni, dell'Asilo e della signora Nardin.

Sulla bara posava una splendida palma della moglie. Seguivano le lagrimate spoglie 1907, la moglie, i parenti ed una lunga teoria di popolo e signore in grammaie.

Abbiamo notato: Podestà Bernardino Facini, direttore didattico Virgolin del Cicolò di Fagnaga, maestro Del Terra anche per l'Associazione Magistrale Fascista di Fagnaga, maestro Tessitori e maestra Barietti, medaglia d'oro per meriti scolastici; per gli insegnanti di Mereto, segretario comunale Gino Pellissoni e impiegati del Comune con bandiera, dott. Munari, giudice conciliatore, insegnanti e scolaresche del Comune «on bandiere, insegnanti, Balilla e Piccole Italiane con gagliardetto accompagnati dal centurione Enrico Masotti, maestro Cesutti e maestro

stro De Benedetti, Enrico Dreosto per il Comune di Flaibano, Ettore Bertoli ed altri.

Dopo le esequie nella chiesa parrocchiale, il corteo si è ricomposto dirigendosi al Camposanto ove hanno restato all'istituto l'estremo vate il maestro Comessatti ed il maestro Enrico Maruti il quale, dopo aver recato un accorato saluto a nome del Comune, così si esprime:

«Sia permesso a me come collega e come amico, porgere in questo triste momento l'estremo saluto alla salma del benemerito maestro Lunazzi che ha terminato la sua vita tanto laboriosa ed anche tanto duramente provata. La sua morte così rapida ed inaspettata, ci ha commosso ed addolorato e maggiormente ci ha rimpiancato la sua dipartita.

Dopo tanti decenni d'insegnamento, e benché stanco ed oppresso, stava per riaprire la sua scuola e già sui fogli d'iscrizione aveva con mano tremante eppure fiduciosa, allineati i nomi dei nuovi allievi, quando misteriosa ed inesorabile la morte lo ghermì e lo prostrò.

Mentre mi inchino ai voleri dell'Altissimo arbitro della vita e della morte, credo d'interpretare il senso di riconoscenza dei numerosissimi allievi che a questa salma ora s'inchinano e con cuore accorato su questo tumulo depongo il fiore del ricordo e il saluto affettuoso dei suoi colleghi ed amici. Maestro Lunazzi, vale!»

Agli addolorati congiunti, ed in particolare modo alla moglie ed ai figli straziati da tanta irreparabile perdita, giungano l'espressione del nostro più vivo cordoglio.

Ancora del Mercato concorso torrelli

Abbiamo pubblicato ieri della assegnazione dei premi del XX mercato concorso di torrelli di razza pezzata rossa fraulana. Aggiungiamo oggi che una medaglia d'oro fu assegnata al tenutario signor Aristide Famea di Topogilano, e una d'argento al signor Lodovico Braddotti di Perserano di Pavia di Udine. Le medaglie sono state offerte dal sindacato dei tenutari di stazioni taurine e dal sindacato veterinari. La gloria ha fatto sul mercato alcune considerazioni, rilevando tra l'altro come gli allevatori vadno sempre più perfezionandosi nella scelta del soggetto d'allevamento.

Il concorso era diviso in quattro sezioni con 110 torrelli. La prima comprendeva 28 torrelli da 8 a 8 mesi; la seconda 28 torrelli da 8 a 10 mesi; la terza 41 torrelli da 10 a 14 mesi; la quarta 15 torrelli da 14 a 18 mesi.

Quest'ultima era la più m.desta per numero e qualità; gli allevatori dedicano le loro cure migliori a quei soggetti che nascono in tempo utile per poter essere presentati al concorso entro l'anno; solo eccezionalmente quindi si possono trovare torrelli su,eriori ai 14 mesi che non abbiano preso parte ai concorsi precedenti.

La terza sezione era la più numerosa e la meglio rappresentata anche dal punto di vista qualitativo. Sopra 41 soggetti ne vennero premiati 23 ed approvati 12. La seconda aveva pure ottimi soggetti, alcuni dei quali erano, senza dubbio i migliori del concorso.

La prima, per l'età troppo giovane dei torrelli, non consente di emettere giudizi decisivi; essa è soprattutto un mezzo d'incoraggiamento per la produzione.

Sopra 110 soggetti ne furono premiati 55 con una spesa di lire 15.300. In compenso una buona giornata per l'attività zootecnica della Cattedra e per gli allevatori.

Dir. resp. DOMENICO DEL BIANCO
Tip. Domenico Del Bianco e Fialto, Udine

Il purgante più economico

MAGNESIN S. PELLEGRINO